



Azione Cattolica Italiana
DIOCESI CONCORDIA - PORDENONE

FISSI SU DI LUI

2021/2022

Ho un popolo numeroso
in questa città



PRESENTAZIONE

Ho un popolo numeroso
in questa città

“Fissi su di Lui”

Fissi su di Lui

Carissimi, siamo all'inizio di questo nuovo anno associativo che ci auguriamo ci consenta di ritrovarci il più possibile in presenza e di sfruttare i mezzi che in questo anno e mezzo abbiamo sperimentato, nei modi, occasioni che riteniamo di poterli meglio utilizzare e di non essere "costretti" a farlo.

Non possiamo non ricordare chi è stato colpito dalla pandemia, coloro che ancora faticano a riprendersi, chi si trova ancora in difficoltà, coloro che ci hanno lasciato e, nello stesso tempo, essere grati per aver potuto fare l'esperienza dei campi estivi, per la ricchezza che abbiamo dato e ricevuto.

Con gratitudine e rinnovato slancio, pertanto, ci apriamo a questo nuovo anno nel quale vivremo anche il **sinodo della Chiesa italiana**.

Nella Chiesa infatti, ed anche nella nostra diocesi, quest'anno sarà dedicato alla preparazione e alla convocazione dell'assemblea sinodale: luogo e tempo nel quale raccogliersi per ascoltare, dialogare, condividere, riprendere il cammino di tutto il popolo di Dio che vive in un territorio e a servizio di una comunità sociale.

Come associazione siamo chiamati e desideriamo metterci in cammino per continuare ad essere e a maturare lo stile dell'essere "un popolo di discepoli missionari" e, incoraggiati e accompagnati dalle parole di papa Francesco, continuare ad essere una "**palestra di sinodalità**" ("questa vostra attitudine è stata e potrà essere un'importante risorsa per la Chiesa Italiana, che si sta interrogando su come maturare questo stile in tutti i suoi livelli" – discorso del Santo Padre ai membri del consiglio nazionale dell'AC, 30 aprile 2021).

Ci potremo "allenare" nello stile sinodale valorizzando l'esperienza dei **consigli associativi** (diocesano, parrocchiale e pure regionale per i membri di presidenza) ed anche dei **consigli pastorali parrocchiali e di unità pastorale**, facendo in modo che diventino sempre più luoghi di incontro, confronto e di esercizio di un sano **discernimento comunitario**, alimentati dalla preghiera comunitaria, nei quali esercitiamo anche il **prenderci cura** gli uni degli altri creando, rafforzando legami e **relazioni di fraternità tra generazioni** e con **gli assistenti**.

Questi legami potranno alimentare anche la nostra cura nei confronti dei ragazzi, giovani adulti e di chi si fa compagno di strada ed essere sempre più capaci di "**ascolto della vita di ogni uomo e donna**, un ascolto autenticamente capace di riconoscere che in ciascuna delle persone che incontriamo, siano esse in ricerca, nel dubbio, in situazioni disordinate e problematiche, lì è presente il Signore (Perché Cristo sia formato in voi. Progetto formativo dell'Azione Cattolica Italiana cap.6 .69)

Tutto ciò potrà realizzarsi se ciascuno alimenterà contemporaneamente la propria **formazione personale, spirituale e di gruppo** e se come associazioni parrocchiali cercheremo di fare il massimo per garantire e promuovere la **formazione continua** dei soci.

E' importante, inoltre, ricordarci di non guardare solo alla nostra associazione, di farci prendere dalle difficoltà, dalle carenze che viviamo al nostro interno, ma di **alzare lo sguardo verso altre realtà** del nostro territorio per avviare, consolidare collaborazioni: aprirci ci consente di allargare gli orizzonti, di incontrare la vita delle persone e fare meglio qualcosa insieme che magari come associazione non riusciamo a realizzare.

Possiamo condividere che non sempre è facile creare alleanze, avviare sinergie, collaborare insieme per realizzare obiettivi condivisi. A volte è più facile coinvolgere altre realtà solo nella fase esecutiva o partecipativa e non anche in quella progettuale. Non lasciamoci scoraggiare e cerchiamo di fare sempre un passo verso gli altri apportando il nostro contributo per promuovere e sostenere l' **"alleanza."**

Il tema della CURA, poi, non può che continuare verso il creato, del quale siamo ospiti e verso i nostri soci impegnati nell'ambito politico: qualche passo lo abbiamo fatto, non c'è che da avviare un percorso!

Ed ora ecco qualche nota sull'icona biblica unitaria di quest'anno associativo, **"FISSI SU DI LUI"**, tratta dal Vangelo di Luca (*Lc 4, 14-21*): essa ci invita alla contemplazione, a spalancare gli occhi stupiti davanti a Gesù, accogliendo una novità che scuote e rigenera. La contemplazione del Signore, lo sguardo fisso su di Lui, deve infatti sollecitarci, in particolare in una stagione ancora complessa ma allo stesso tempo ricca di speranza come quella attuale, ad avere lo stesso sguardo di Gesù, a essere attenti alla realtà che siamo chiamati ad abitare e servire e ad averne cura. Se Lui è sempre presente, chi desidera camminare sulla via della prosimità può divenire il buon "giardiniere" che fa fiorire la vita associativa. Che i nostri occhi stupiti abbiano davvero incontrato Gesù lo si vedrà da come saremo misericordiosi e ospitali verso ogni fratello.

Buon cammino a tutti e a ciascuno!

E allora non rimane che augurarci buon cammino!

Paola Colussi

Presidente diocesana dell'Azione Cattolica

PROGRAMMA DIOCESANO

2021-2022

Legenda:



Obiettivi diocesani



Obiettivi sia diocesani che parrocchiali



Obiettivi parrocchiali

META 1

A servizio di ciò che è essenziale: la formazione

1.1 Continuare a proporre esperienze di formazione continua dopo i campi di formazione Base 1 e 2, incentivando, soprattutto, la partecipazione al campo specializzato.



1.2 Alimentare la formazione spirituale (individuale e di gruppo): aiutando ragazzi, giovani e adulti a fare il punto nel loro percorso di fede attraverso proposte specifiche durante l'anno (incontri con una guida spirituale, momenti di spiritualità dedicati, esercizi spirituali, adorazione eucaristica, momenti di preghiera che coinvolgano ragazzi e famiglie...)



1.4 Comprendere il significato di discernimento, farlo proprio per comprendere come viverlo come stile nelle nostre comunità, nei nostri gruppi, nella nostra vita.



1.6 Rilanciare il valore dell'incontrarsi in gruppo come esperienza associativa aperta al dialogo, all'accoglienza e concentrandosi su ciò che si può fare insieme.



1.7 Promuovere gli eventi di AC come occasione di formazione e rafforzamento dell'appartenenza associativa.



1.8 Curare la formazione al servizio educativo con la consapevolezza di essere parte della formazione di ragazzi, di giovanissimi e di giovani.



1.9 Continuare a promuovere le proposte formative nazionali (weekend di Spello, moduli di settore, campi estivi nazionali, ecc.) anche se “a distanza”.



1.10 Rivalorizzare il ruolo degli Animatori della preghiera non solo in funzione dei campi estivi, ma anche come accompagnamento dei gruppi e dei giovani (compresi gli educatori) durante l’anno.



META 2

A servizio dell'Unitarietà e dell'Intergenerazionalità

2.1 Interrogarsi, a livello parrocchiale, sui bisogni, desideri, aspettative e esigenze dei diversi archi d'età presenti e condividere tali bisogni tra i vari gruppi;



2.2 Creare occasioni di conoscenza, di confronto e di condivisione a livello parrocchiale tra le diverse fasce d'età dell'associazione;



2.4 Approfondire il ruolo del presidente e del consiglio parrocchiale di AC.



META 3

Dedicati alla propria Chiesa

3.2 Creare dialogo e sinergie con altre realtà e mettere in circolo, promuovere e rafforzare la realizzazione di proposte buone emerse durante il tempo della pandemia (es. momenti di maggior relazione e/o preghiera in famiglia, gesti di vicinanza, solidarietà e sostegno verso chi vive situazioni di difficoltà e fragilità ecc.)



3.3 Dare il proprio contributo di laici per rendere il consiglio pastorale parrocchiale e di Unità pastorale un luogo propositivo, di condivisione, discernimento e di scelte concrete da realizzare insieme.



3.4 Collaborare tra associazioni parrocchiali per dare risposte ai bisogni comuni.



3.5 Curare e coltivare il rapporto con gli assistenti parrocchiali con stile fraterno e di comunione.



3.6 Conoscere ed incontrare i seminaristi, sostenerli nel cammino e proporre loro di vivere esperienze associative.



META 4

Cura delle relazioni

4.1 “Darsi e dare degli appuntamenti” come associazione diocesana e associazioni di base per continuare a valorizzare il bello di essere associazione di persone in relazione.



4.2 Continuare nell’impegno, da parte dei responsabili dei settori e dell’articolazione, a prendersi cura della relazione con gli educatori e gli animatori sia a livello diocesano che parrocchiale, accogliendone i bisogni, i desideri, le stanchezze e le bellezze che il servizio porta a vivere.



4.4 Avere il coraggio di andare incontro alle persone che cogliamo sulla soglia per farci compagni di strada del loro cammino con lo stile di Gesù.



4.5 Imparare a ringraziare per tutte le persone che ogni giorno si incontrano, grati per tutto ciò che consapevolmente o meno, possono averci donato.



4.7 Stimolare un continuo dialogo e confronto con i genitori di ragazzi e giovani, per valorizzare, concretizzare e rendere visibile la bellezza di essere comunità educante.



META 5

Tutto ciò che è umano ci riguarda, costruttori di alleanze

5.2 Valorizzare le esperienze di servizio extra-associativo per poter conoscere nuove realtà e intessere alleanze significative.



5.3 Dare valore al patrimonio culturale, religioso e naturale dei territori, creando dei percorsi da condividere a livello diocesano.



5.4 Promuovere e partecipare agli appuntamenti del Tempo del creato, della Settimana Sociale, della Giornata della Pace e di Futuro al voto tessendo alleanze costruttive con l'Ufficio Pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace e salvaguardia del creato/Agesci/Acli.



5.5 Conoscere e creare sinergie possibili con i servizi diocesani (es. servizio per la catechesi-pastorale adolescenti e giovani, ecc.)



META 6

Buone idee per azioni feconde

6.1 Proseguire l'esperienza di momenti informativi e formativi diocesani (Consiglio diocesano e consigli parrocchiali insieme) su temi legati all'attualità.



6.2 Confrontarsi e vivere in modo positivo e critico il rapporto con i media per sviluppare e affinare, davanti ai contenuti proposti, senso critico e capacità di giudizio.



6.3 Proporre alcuni seminari, in forma laboratoriale, per l'approfondimento di tematiche legate all'attualità proposte dal consiglio diocesano.



6.4 Proporre a livello parrocchiale luoghi e occasioni di confronto unitario per educarsi al senso civico, politico e partecipativo.



6.5 Sostenere gli aderenti impegnati nel servizio politico attraverso momenti formativi, di confronto e condivisione.



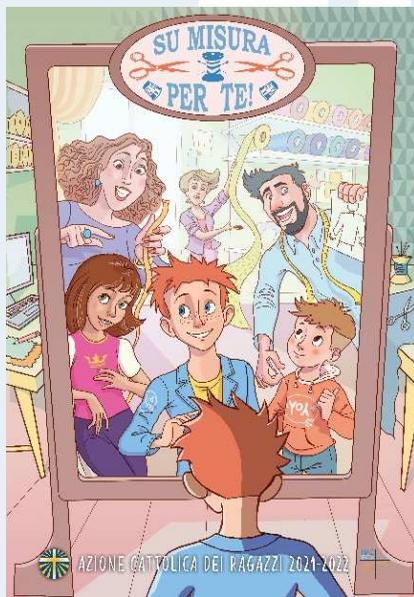
6.7 Continuare a proporre e promuovere a livello diocesano e parrocchiale scelte piccole, ma concrete, che aiutino a sviluppare uno stile di vita più sobrio, più sostenibile e più attento al creato.





I nostri manifesti

2021-2022



www.acconcordiapi.n.it
segreteria@acconcordiapi.n.it



[acconcordiapi](https://www.instagram.com/acconcordiapi)



www.facebook.com/acconcordiapi



[@acconcordiapi](https://twitter.com/acconcordiapi)